La successione alla presidenza della Chiesa

Riunione con i Dodici Apostoli, marzo 1844

Il presidente Wilford Woodruff (1807–1898) raccontò:

"Ricordo l'ultimo discorso che [Joseph Smith] ci tenne prima di morire. […] Egli rimase in piedi per circa tre ore. La stanza traboccava di Spirito come di un fuoco consumante, il suo volto era chiaro come l'ambra ed [egli] era rivestito del potere di Dio. Ci insegnò il nostro dovere. Ci illustrò la pienezza di questa grande opera divina e ci disse: 'Sono stati suggellati sul mio capo ogni chiave, [ogni] potere e [ogni] principio di vita e [di] salvezza che Dio ha mai conferito agli uomini sulla faccia della terra. Questi principi, [questo] sacerdozio e [questo] potere appartengono a questa grande e ultima dispensazione, che il Dio del cielo ha deciso di stabilire sulla terra. Ora', disse rivolgendosi ai Dodici, 'ho suggellato sul vostro capo tutte le chiavi, [tutti] i poteri e [tutti] i principi che il Signore ha suggellato sul mio capo'. […]

Dopo averci parlato in questa maniera aggiunse: 'Vi dico che ora il fardello di questo regno è posto sulle vostre spalle. Dovete portarlo su di voi in tutto il mondo' " (citato in *Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Joseph Smith* [2007], 543).

La rivendicazione di Sidney Rigdon

Sidney Rigdon, primo consigliere della Prima Presidenza, arrivò a Nauvoo proveniente da Pittsburgh, in Pennsylvania, il 3 agosto 1844. Egli convocò una speciale riunione da tenersi martedì 6 agosto, in modo che i fedeli potessero scegliere un tutore per la Chiesa. Sembrò come se Sidney Rigdon avesse cercato di tenere questa riunione in modo che i membri della Chiesa potessero ratificare la sua posizione di tutore della Chiesa prima che tutti i Dodici Apostoli tornassero dalle loro missioni negli Stati Uniti orientali. Fortunatamente, grazie agli sforzi degli anziani Willard Richards e Parley P. Pratt, la riunione fu spostata a giovedì 8 agosto 1844, giorno entro il quale la maggior parte degli apostoli aveva fatto ritorno a Nauvoo.

Sidney Rigdon sostenne che, essendo egli stato chiamato e ordinato in precedenza quale portavoce di Joseph Smith (vedi DeA 100:9), era sua responsabilità "assicurarsi che la chiesa [fosse] governata in maniera appropriata" (in *History of the Church*, 7:229).

La rivendicazione di James Strang

Dopo la morte di Joseph Smith, James Strang, che era stato battezzato nel febbraio 1844, sostenne di aver ricevuto una lettera dal Profeta in cui si affermava che Joseph aveva nominato Strang quale suo successore. La lettera era un falso, ma sembrava riportare la firma di Joseph Smith, e ingannò alcuni membri della Chiesa quando Strang la mostrò loro. Strang disse anche di essere stato visitato da un angelo che gli aveva conferito delle chiavi.

7 agosto 1844

Gli anziani John Taylor, Willard Richards, Parley P. Pratt e George A. Smith si trovavano già a Nauvoo quando Sidney Rigdon fece il suo arrivo. La maggior parte degli apostoli, incluso Brigham Young, ritornò a Nauvoo la sera del 6 agosto 1844. Il giorno seguente, 7 agosto, gli apostoli si riunirono in consiglio a casa di John Taylor. Più tardi, nel pomeriggio dello stesso giorno, si riunirono insieme i Dodici Apostoli, il sommo consiglio e i sommi sacerdoti. Il presidente Young chiese a Sidney Rigdon di esporre il suo messaggio ai santi. Sidney Rigdon dichiarò audacemente di aver avuto una visione e che nessuno poteva succedere a Joseph Smith quale presidente della Chiesa. Egli propose quindi di essere nominato tutore del popolo.

Dopo che Sidney Rigdon ebbe terminato il suo intervento, Brigham Young (1801–1877) disse:

"Non mi interessa chi guida la Chiesa, […] ma devo sapere una cosa, e questa cosa è ciò che Dio dice in proposito. Io possiedo le chiavi e i mezzi per conoscere la mente di Dio su questo argomento. […]

Joseph conferì su di noi tutte le chiavi e tutti i poteri appartenenti all'apostolato che egli stesso deteneva, prima che egli ci fosse tolto, e nessun uomo o gruppo di uomini può mettersi tra Joseph e i Dodici in questo mondo o nel mondo a venire.

Quanto spesso Joseph disse ai Dodici: 'Io ho gettato le fondamenta e voi dovete edificarvi sopra, poiché il regno poggia sulle vostre spalle' " (in *History of the Church*, 7:230).

8 agosto 1844, ore 10:00

L'8 agosto 1844 i santi di Nauvoo si riunirono alle dieci del mattino per ascoltare Sidney Rigdon esprimere le sue rivendicazioni riguardo al dover essere il tutore della Chiesa. Egli si rivolse per un'ora e mezzo alle migliaia di santi radunati, spiegando il motivo per cui egli doveva essere il tutore della Chiesa. Molte persone descrissero il suo discorso come arido e poco ispirato.

Il presidente Brigham Young parlò brevemente e disse che avrebbe preferito tornare a Nauvoo per fare cordoglio per il Profeta, piuttosto che dover nominare un nuovo capo. Egli annunciò che alle ore 14:00 di quello stesso giorno si sarebbe tenuta un'assemblea di dirigenti e di membri della Chiesa. In seguito, molti fedeli resero testimonianza del fatto che, mentre Brigham Young parlava, avevano visto il suo aspetto

cambiare e avevano udito la sua voce trasformarsi, e che egli aveva assunto l'aspetto e la voce del profeta Joseph Smith.

Emily Smith Hoyt raccontò: "Il modo di argomentare, l'espressione del volto, il suono della voce fecero tremare dall'emozione tutta la mia anima. […] Sapevo che Joseph era morto, eppure sussultai e guardai spesso involontariamente il pulpito per assicurarmi che non fosse Joseph. Non era lui, era Brigham Young" (citata in Lynne Watkins Jorgensen, "The Mantle of the Prophet Joseph Passes to Brother Brigham: A Collective Spiritual Witness", *BYU Studies*, vol. 36, n. 4 [1996–1997], 142).

Wilford Woodruff scrisse: "Se non l'avessi visto con i miei stessi occhi, nessuno avrebbe potuto convincermi che non era Joseph Smith a parlare, e chiunque conoscesse questi due uomini può rendere testimonianza di questo" (in *History of the Church*, 7:236).

8 agosto 1844, ore 14

Alle due del pomeriggio, migliaia di santi si radunarono per quella che sapevano sarebbe stata una riunione importante. Brigham Young parlò schiettamente in merito alla proposta avanzata da Sidney Rigdon di diventare tutore della Chiesa e all'allontanamento di questi da Joseph Smith nel corso dei due anni precedenti, poi disse:

"Se il popolo vuole essere guidato dal presidente Rigdon, così sia; ma io vi dico che il Quorum dei Dodici possiede le chiavi del regno di Dio in tutto il mondo.

I Dodici sono nominati dal dito di Dio. Qui c'è Brigham: le sue ginocchia hanno mai vacillato? Le sue labbra hanno mai tremato? Qui ci sono Heber [C. Kimball] e il resto dei Dodici, un corpo indipendente che possiede le chiavi del sacerdozio, le chiavi del regno di Dio da portare a tutto il mondo. Questo è vero, Dio mi sia testimone. [I Dodici] vengono subito dopo Joseph e sono come la Prima Presidenza della Chiesa" (in *History of the Church*, 7:233).

Molti santi osservarono che quel pomeriggio, mentre parlava, Brigham Young aveva l'aspetto e la voce di Joseph Smith. Oltre a questo miracolo, molti santi sentirono anche lo Spirito Santo rendere loro testimonianza che Brigham Young e il Quorum dei Dodici erano chiamati da Dio a guidare la Chiesa. Al termine di questa riunione, i santi di Nauvoo votarono all'unanimità di sostenere il Quorum dei Dodici Apostoli, con Brigham Young alla loro testa, perché guidasse la Chiesa. Nondimeno, alla fine non tutti i fedeli scelsero di seguire gli apostoli. Alcuni scelsero invece di seguire singoli individui come Sidney Rigdon e James Strang, che formarono una loro chiesa.

© 2015 BY INTELLECTUAL RESERVE, INC. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.